

**Nome comune: CAVALIERE D'ITALIA (Inglese: black-winged stilt)**

**Nome scientifico: Himantopus himantopus**

**Famiglia: Recurvirostridi (Recurvirostridae)**

**Ordine: Caradriformi (Charadriiformes)**

**Classe: Uccelli (Aves)**



Foto Andrea Vellani: <http://www.andreavellani.it>

**A cura di Stefania Busatta**



## **CARATTERISTICHE:**

Il cavaliere d'Italia si può identificare facilmente, anche a distanza, grazie alle lunghe e rosate zampe, da 35 a 40 cm, su un esile corpo, ed inoltre per il lungo e dritto becco nero.

Il piumaggio del petto e della coda è bianco, mentre sul dorso e sulle ali è nero. Il maschio, a differenza della femmina, presenta una calotta nera sulla testa, che, con l'età, diventa sempre più evidente.

Il portamento del cavaliere d'Italia è estremamente elegante e leggero sia in volo che nell'atterraggio. Il battito delle ali si alterna a brevi planate, con le zampe che si estendono dritte all'indietro.

## **VITA ED ABITUDINI:**

Come gli altri limicoli, anche il cavaliere d'Italia è legato agli ambienti umidi, come gli stagni, le saline e le lagune. Qui si sposta agilmente grazie alle lunghe zampe e con facilità setaccia le acque basse alla ricerca di cibo (alghe, insetti e altri piccoli invertebrati).

E' una specie gregaria e vive in piccole colonie, sia nella ricerca di cibo sia nel periodo riproduttivo. Definito un territorio, i cavalieri costruiscono il nido sull'erba in prossimità dell'acqua, incrociando dei rametti secchi o dei vegetali. La femmina depone 3-4 uova color giallo pallido o bruno oliva con delle macchie nere. Entrambi i genitori si impegnano a covare le uova per 3-4 settimane, una sola volta all'anno. L'area di nidificazione è spesso la medesima anche per altre specie, come sterne o avocette, e talvolta non mancano delle esibizioni intimidatorie quando un altro uccello invade il territorio.

I piccoli cavalieri appena nati escono dal nido poco dopo la schiusa (sono cioè nidifughi). I giovani per non farsi scorgere possiedono un piumaggio mimetico, che si confonde con l'ambiente circostante, con petto chiaro color crema, testa e dorso scuri e i margini delle ali color salmone. Per il primo mese i piccoli cavalieri non sono in grado di volare e i genitori sono estremamente vigili, soprattutto per prevenire l'attacco del principale predatore, il falco di palude. Talvolta la femmina, quando percepisce il pericolo, simula una frattura così da attirare l'attenzione su di sé e mettere in salvo la famiglia.

## **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CAVALIERE D'ITALIA:**

Lo troviamo in Europa, in Asia, in India e in Africa. Ci sono anche delle sottospecie in America e alle Hawaii, con delle peculiarità nel colore del piumaggio.

## **CURIOSITA':**

Quando un potenziale predatore (il falco, il gabbiano o anche l'uomo) si avvicina ai nidi, tutti gli uccelli si uniscono contro l'invasore e lo attaccano con forza e determinazione sino al suo allontanamento. La cosa interessante è che questa può essere anche una cooperazione interspecifica, in quanto uccelli di specie diversa (cavalieri d'Italia, avocette e sterne) collaborano per allontanare il pericolo dalla zona di nidificazione.